



Boscolo Hotels si affida a Foschi e tratta con Blackstone e Starwood

Gruppo all'ex Ad di **Costa Crociere**. Piano per cedere le proprietà



Presidente
Angelo
Boscolo

VENEZIA Foschi alla guida di Boscolo Hotels. Che valuta intanto la cessione della proprietà degli hotel in una trattativa incrociata con Blackstone e Starwood. Nuova svolta per il gruppo turistico veneto, al lavoro nel programma di risanamento. Dopo l'accordo di ristrutturazione del debito con le banche e la cessione di due hotel a Roma, il Palace e l'Alph, l'uscita di scena lo scorso anno prima del manager Luciano Fausti, autore del piano di risanamento, e a fine anno del presidente Tommaso Pompei, l'assemblea dei soci ha ora nominato il nuovo cda, riunitosi per la prima volta a inizio febbraio. In accordo con

le banche, nel cda a cinque insieme ai due rappresentanti della famiglia Boscolo, il presidente Angelo e il fratello Romano, e ai due rappresentanti indipendenti scelti insieme agli istituti di credito, è stato nominato anche il nuovo amministratore delegato. Si tratta dell'ex amministratore delegato di **Costa crociere**. Per Luigi Foschi. A lui toccherà lavorare sul fronte del rilancio gestionale, mentre su un fronte parallelo va avanti una trattativa decisiva.

In sostanza i Boscolo stanno lavorando su tavoli incrociati per cedere in parte o in tutto la proprietà degli hotel e chiudere la partita del debito con le banche. Sul tavolo due offerte. Da un lato quella del fondo immobiliare statunitense Blackstone che avrebbe offerto di rilevare la proprietà di 6 degli 11 hotel del gruppo, che rimarrebbero comunque in gestione al gruppo veneto. L'offerta messa sul piatto dovrebbe avere un valore di partenza sui 350 milioni di euro. La seconda offerta è arrivata invece dal

colosso americano degli hotel Starwood, che avrebbe messo sul tavolo due opzioni: la prima per rilevare la proprietà degli asset che resterebbero però in gestione alla famiglia per altri 18 anni, e una seconda per rilevare anche la gestione. Le offerte oscillerebbero tra i 350 e i 375 milioni. «Vogliamo chiudere in anticipo la partita del debito con le banche - sostiene Angelo Boscolo -. Prenderemo una decisione entro giugno». Il progetto punta a risolvere l'esposizione con le banche, ricontrattato due anni fa, e complessivamente sui 330 milioni.

Dopo il profondo lavoro di riordino societario dello scorso anno, che ha ridotto le società controllate dal gruppo a quattro (oltre alla Boscolo tours le controllate in Francia, Ungheria e Repubblica Ceca) sotto il cappello della capogruppo Boscolo Hotels, il gruppo ha raggiunto nel 2015 ricavi per 175 milioni (110 dagli alberghi e 71 dai viaggi), con un Ebitda salito da 24 a 32 milioni.

350

In milioni di euro, il valore di partenza intorno a cui si aggira la trattativa sulla proprietà